

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

SAN GIOVANNI BATTISTA

Via Casale di S. Pio V, 11-13 – ROMA

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

Anno Scolastico 2010- 2011

MATERIA: Italiano

PROFESSORESSA: Elsa Laurenzi

I. Contenuti:

- DANTE, *La Divina Commedia*, PARADISO. Canti: I, III, VI, VIII, XI, XV, XVII, XXII, XXXIII
- STORIA DELLA LETTERATURA:

1. L'ETA' NAPOLEONICA E IL ROMANTICISMO

- 1.1 Inquadramento storico, politico e culturale del Romanticismo in Europa e in Italia. Linee generali.
- 1.2 Istituzioni culturali ed ideologia nel periodo romantico
- 1.3 Intellettuali e pubblico nel periodo romantico
- 1.4 Generi e tematiche del Romanticismo europeo:
 - a. Il romanzo storico e realistico: l'Inghilterra (W. Scott) e la Francia (Stendhal e Balzac). Linee generali
 - b. Il romanzo 'nero' e 'il lato oscuro della realtà': esperienze europee e americane. Linee generali. Letture chiave: M. Shelley, *Frankenstein* (lettura integrale in traduzione italiana); E. A. Poe, *La rovina della casa degli Usber* (T6)
 - c. L'eroe romantico. Linee generali
- 1.5 Il movimento romantico in Italia e la polemica con i classicisti:
Letture chiave: M. de Staël: "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni" (T5) e Pietro Giordani: "Un italiano risponde al discorso della de Staël" (T6)
- 1.6 Il problema della lingua: un aspetto peculiare del Romanticismo italiano
- 1.7 I generi letterari. La lirica:
 - a. La poesia patriottica: G. Berchet, *Il Giuramento di Pontida* (T5)
 - b. La poesia dialettale: G.G. Belli, *Er giorno der giudizio* (T8), *Chi cerca trova* (T9)
- 1.8 I generi letterari. La prosa:
 - a. Il romanzo in Italia: polemica, scuole, ambientazioni. I. Nievo, *Le confessioni di un italiano*, "Ritratto della Pisana" (T4)

2. SCRITTORI ITALIANI DELL'ETÀ ROMANTICA

2.1 Alessandro Manzoni

- 2.1.1 Vita, opere, pensiero.
- 2.1.2 La poetica. Dalla *Lettere à M. Chauvet*: "Il romanzesco e il reale" (T2); "L'utile, il vero, l'interessante" (T4)
- 2.1.3 Prima delle conversione: le opere classicistiche. Linee generali.
- 2.1.4 Dopo la conversione: gli *Inni sacri*. Linee generali.
- 2.1.5 La lirica patriottica e civile: *Le Odi*. Letture chiave: *Il cinque maggio* (T6).
- 2.1.6 Le tragedie e la concezione della storia. *L'Adelchi*: "Morte di Adelchi" (T8, vv. 338-364); "Morte di Ermengarda" (T10, vv. 85-120)
- 2.1.7 Manzoni e il problema del romanzo: dal *Fermo e Lucia* ai *Promessi Sposi*. Punti di contatto e divergenze. Letture chiave: dal *Fermo e Lucia* "Libertinaggio e sacrilegio: la seduzione di Geltrude" (T12a) e "La sventurata rispose" (T12b) dai *Promessi Sposi*
- 2.1.8 I *Promessi Sposi*: il quadro polemico del Seicento e l'ideale manzoniano di società. Lettura chiave: "La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale" (T16)
- 2.1.9 L'intreccio, la struttura romanzesca, il ruolo del narratore
- 2.1.10 I personaggi

2.2 Giacomo Leopardi

- 2.2.1 La vita, la formazione, le opere.
- 2.2.2 Il pensiero: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico.
- 2.2.3 La poetica del vago e dell'indefinito. *Lo Zibaldone*: "La teoria del piacere" (T1a); "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza" (T1b); "Parole poetiche".

2.2.4 Leopardi e il Romanticismo: il “classicismo romantico” di Leopardi, i rapporti con il Romanticismo italiano e quello europeo.

2.2.5 *I Canti*:

- a. Le *Canzoni*. Linee generali.
- b. Gli *Idilli*: “L’infinito” (T2);
- c. I *Grandi Idilli*: “Il sabato del villaggio” (T9); “A Silvia”
- d. Il *Ciclo di Aspasia*. La polemica contro l’ottimismo progressista. “A se stesso” (T13);
- e. L’idea leopardiana di progresso: “La Ginestra” (T14)

2.2.6 Le *Operette Morali*: “Dialogo della Natura e di un Islandese” (T15)

3. L’ETA’ POSTUNITARIA

3.1 Cenni sulla situazione storica, politica e culturale dell’Italia postunitaria: le ideologie, le istituzioni culturali, gli intellettuali e la lingua.

3.2 La contestazione ideologica e stilistica: la Scapigliatura.

- a. E. Praga, “Preludio” (T1); I.U. Tarchetti “L’attrazione della morte” (T4); C. Boito “Una turpe vendetta” (T5)

3.3 Il Romanzo in Europa: linee generali. L’Inghilterra (C. Dickens) e la Russia (L. Tolstoj e F. Dostoevskij)

3.5 Il Naturalismo francese: linee generali. G. Flaubert, *M.me Bovary* e il discorso indiretto libero; E. Zola, “Lo scrittore come «operaio» del processo sociale” (T3).

3.6 Il Verismo italiano: linee generali. L. Capanna: “Scienza e forma letteraria: l’impersonalità” (T5), F. De Roberto.

3.7 **Giovanni Verga:**

3.7.1 La vita e le opere

3.7.2 Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: “L’eclisse dell’autore e la regressione nel mondo rappresentato” (T4)

3.7.3 L’ideologia verghiana

3.7.4 Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

3.7.5 Vita dei Campi: “Rosso Malpelo” (T 6)

3.7.6 *I Malavoglia*:

- a. L’intreccio
- b. L’irruzione della storia “I «vinti» e la fiumana del progresso” (T8);
- c. Modernità e tradizione
- d. Il superamento dell’idealizzazione romantica del mondo rurale
- e. La costruzione bipolare del romanzo “I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico” (T10)

3.7.7 Le *Novelle Rusticane*: “La Roba” (T14)

3.7.8 Il *Mastro don Gesualdo*: *Il Mastro don Gesualdo*

- a. L’intreccio
- b. L’impianto narrativo
- c. L’interiorizzarsi del conflitto valori-economicità
- d. La critica alla “religione della roba”: “La morte di mastro-don Gesualdo” (T16)

3.8 **Giosuè Carducci:**

3.8.1 La vita e le opere

3.8.2 La poetica: dalla democrazia repubblicana all’involuzione monarchica; dall’antioromanticismo classicistico all’esotismo evasivo; “sanità” classica e “malattia” romantica.

3.8.3 L’evoluzione ideologica e letteraria

3.8.4 La prima fase della produzione (cenni su *Juvenilia*, *Levia Gravia*; *Giambi e Epodi*.)

3.8.5 Le *Rime Nuove*: “Idillio Maremmano” (T3)

3.8.6 Le *Odi Barbare*: “Alla stazione in una mattina d’autunno” (T6)

4. IL DECADENTISMO

- 4.1 Origine del termine "decadentismo"
- 4.2 La visione del mondo decadente: mistero e "corrispondenze", gli strumenti irrazionali del conoscere
- 4.3 La poetica del Decadentismo: l'estetismo, il linguaggio oscuro e analogico, la sinestesia
- 4.4. Temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria, malattia, morte. Vitalismo e superomismo. Gli eroi decadenti: l'esteta, l'inetto, la donna fatale. La crisi dell'intellettuale
- 4.5 I rapporti del Decadentismo con il Romanticismo, il Naturalismo e il Novecento: continuità, differenze, anticipazioni.
- 4.6 C. Baudelaire e *Les Fleurs du mal*: "Corrispondenze" (T1)
- 4.7 La poesia simbolista francese: linee generali. P. Verlaine: "Langore" (T2); A. Rimbaud, "Vocali" (T4); S. Mallarmé: "Un colpo di dadi non abolirà mai il caso" (T6)
- 4.8 La narrativa decadente in Europa: linee generali. L'Inghilterra (O. Wilde) e la Francia (J.K. Huysmans)
- 4.9 La narrativa decadente in l'Italia: linee generali (A. Fogazzaro e G. Deledda)

4.10 Gabriele D'Annunzio:

- 4.10.1 La vita e le opere
- 4.10.2 L'estetismo e la sua crisi: Il piacere. Lettura chiave: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (T1).
- 4.10.3 I romanzi del superuomo e l'ideologia supero mista
- 4.10.4 Le opere drammatiche. Linee generali.
- 4.10.5 Le *Laudi*. Il progetto.
 - a. *Maia*: il recupero del passato mitico e l'innno alla modernità.
 - b. *Elettra*: la rievocazione del glorioso passato italiano.
 - c. *Alcyone*: il lirismo, il vitalismo panico, il poeta-superuomo. Letture chiave: "La sera fiesolana" (T7), "La pioggia nel pineto" (T9)
- 4.10.6 Il periodo "notturno"

4.11 Giovanni Pascoli:

- 4.11.1 La vita e le opere
- 4.11.2 La visione del mondo: la crisi della matrice positivista e i simboli.
- 4.11.3 L'ideologia politica: dall'adesione al socialismo alla fede umanitaria; la mitizzazione del piccolo proprietario rurale; il nazionalismo.
- 4.11.4 I temi della poesia pascoliana: la funzione pedagogica della poesia; i miti e la fortuna scolastica; il grande Pascoli decadente; le angosce e le lacerazioni della coscienza moderna.
- 4.11.5 Temi e soluzioni formali della poesia pascoliana: sintassi, lessico, aspetti fonici, metrica, figure retoriche.
- 4.11.6 La poetica: *Il fanciullino*; *la poesia 'pura'*. Lettura chiave: "Una poetica decadente" (T1)
- 4.11.7 *Myrica*: "X Agosto" (T4), "L'Assiuolo" (T6)
- 4.11.8 *Poemetti*: "L'Aquilone" (T11)
- 4.11.9 *Canti di Castelvecchio*: "Il Gelsomino Notturmo" (T14)

5. IL PRIMO NOVECENTO

- 5.1 Situazione storica e politica dell'Italia. L'ideologia e le istituzioni culturali
- 5.2 La stagione delle avanguardie. Il Futurismo: il rifiuto della tradizione; azione, velocità e antiromanticismo; le innovazioni formali.
- 5.3 F. T. Marinetti: "Il Manifesto del Futurismo" (T1); "Bombardamento" (T3)
- 5.4 Le avanguardie in Europa. Linee generali.
- 5.5 La lirica del primo Novecento: dalla metrica tradizionale al verso libero
- 5.6 I crepuscolari: tematiche e modelli. G. Gozzano: "La signorina Felicita ovvero la felicità" (T2)
- 5.7 I vociani : la nuova sensibilità lirica. D. Campana: "L'invetriata" (T10)
- 5.8 La narrativa straniera (Mann, Musil, Proust, Kafka, Hemingway). Linee generali

5.9 Italo Svevo:

- 5.9.1 La vita e le opere.
- 5.9.2 La cultura di Svevo: i maestri di pensiero (Schopenhauer, Nietzsche, Darwin); i rapporti con il marxismo e la psicoanalisi; i maestri letterari.
- 5.9.3 *Una vita*: il titolo e la vicenda; i modelli letterari; l'inetto e i suoi antagonisti; l'impostazione narrativa. Lettura chiave: "Le ali del gabbiano" (T1).
- 5.9.4 *Senilità*: la vicenda; la struttura psicologica del protagonista; l'inetto e il superuomo; la cultura di Emilio Brentani; l'impostazione narrativa. Lettura chiave: "Il ritratto dell'inetto" (T2).
- 5.9.5 *La coscienza di Zeno*. Trama e tematiche fondamentali. Il nuovo impianto narrativo; il trattamento dei tempi; le vicende; la funzione critica di Zeno; l'inetitudine e l'apertura al mondo. Lettura chiave: "La morte del padre" (T5).
- 5.9.6 L'evoluzione della figura dell'inetto.

5.10 Luigi Pirandello:

- 5.10.1 La vita e le opere.
- 5.10.2 La visione del mondo: il vitalismo; la crisi dell'identità individuale; la "trappola" della vita sociale e il rifiuto della socialità.
- 5.10.3 La poetica dello "umorismo"
- 5.10.4 La produzione novellistica. Da *Novelle per un anno*: novelle "siciliane", "piccolo borghesi" e surreali. Letture chiave: "Il treno ha fischiato" (T4); "C'è qualcuno che ride" (T10).
- 5.10.5 I romanzi:
 - a. Cenni su *L'esclusa*; *Il turno*; *I vecchi e i giovani*; *Suo marito*; *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore*.
 - b. *Il fu Mattia Pascal*: la storia, l'umorismo; l'impianto narrativo. Trama e tematiche fondamentali. Lettura chiave: "Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»" dai capp. XII e XIII (T6).
Uno, nessuno e centomila: la crisi dell'identità individuale; la disgregazione della forma romanzesca; l'irrazionalismo dell'ultimo Pirandello. Lettura chiave: "Nessun nome" (T7).
- 5.10.6 Il teatro: lo svuotamento del dramma borghese e la rivoluzione teatrale di Pirandello:
 - a. Gli esordi ed il "periodo grottesco".
 - b. Il "teatro nel teatro": la trilogia metateatrale e *l' Enrico IV* (linee generali). Lettura chiave: "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio" dai *Sei personaggi in cerca d'autore* (T9).
 - c. L'ultima produzione teatrale: linee generali. Trama e simbolismo dei *Giganti della Montagna*.

6. TRA LE DUE GUERRE

- 6.1 La realtà politico sociale in Italia. Linee generali.
- 6.2 La realtà culturale in Italia (consenso e dissenso al Fascismo, censura), il ruolo degli intellettuali.
- 6.3 Le riviste e le idee sulla letteratura: la *Ronda*, *Solaria*, il *Baretti*, il *Selvaggio* e '900.
- 6.4 Il movimento di Strapaese e Stracittà.
- 6.5 La narrativa italiana: la rappresentazione del contrasto tra campagna e città (F. Tozzi, C. Alvaro, I. Silone, C. Bernari) e il gusto del fantastico (M. Bontempelli, T. Landolfi, D. Buzzati). Linee generali.
- 6.6 La lirica: l'Ermetismo. La letteratura come vita, il linguaggio, la chiusura nei confronti della storia.

6.7 Salvatore Quasimodo:

- 6.1 La vita e le opere.
- 6.7.2 La poetica. Dal periodo ermetico all'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra.
- 6.7.3 *Acque e Terre*: "Ed è subito sera" (T1); "Alle fronde dei salici" (T3).

6.8 Umberto Saba:

- 6.8.1 La vita: la famiglia e l'infanzia; la formazione letteraria; l'incontro con la psicoanalisi; la persecuzione razziale e gli ultimi anni.
- 6.8.2 Tematiche principali e caratteristiche formali della produzione poetica.
- 6.8.3 Il *Canzoniere*, "storia di una vita": "Città vecchia" (T4), "Mia figlia" (T5), "Amari" (T9)
- 6.8.4 La produzione in prosa: *Storia e cronistoria del Canzoniere*, *Scorciatoie e Raccontini*, *Ernesto*. Lettura chiave: "Tubercolosi, cancro, fascismo" da *Scorciatoie e Raccontini* (T11).

6.9 Giuseppe Ungaretti:

- 6.9.1 La vita e le opere.
- 6.9.2 La formazione.
- 6.9.3 La poetica: la funzione della poesia; l'analogia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali.
- 6.9.4 Dal *Porto Sepolto* all'*Allegria*: le vicende editoriali, il titolo dell'opera, la struttura e i temi. Letture chiave: "In memoria" (T2), "Veglia" (T4), "San Martino del Carso" (T6), "Mattina" (T8), "Soldati" (T10).
- 6.9.5 Il *Sentimento del tempo*: il "secondo tempo d'esperienza umana"; Roma, luogo della memoria; i modelli e i temi. Lettura chiave: "Di Luglio" (T14).
- 6.9.6. Le ultime raccolte. Da *Il dolore*: "Non gridate più" (T16).

6.10 Eugenio Montale:

- 6.10.1 La vita e le opere.
- 6.10.2 La parola e il significato della poesia.
- 6.10.3 Scelte formali e tematiche predominanti: il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità, la memoria e l' "indifferenza".
- 6.10.4 La poetica: la sfiducia nella parola poetica; la rappresentazione concreta del male di vivere; i "correlativi oggettivi".
- 6.10.5 *Ossi di Seppia*: "I Limoni" (T1), "Non chiederci la parola" (T2), "Merigiare pallido e assorto" (T3) "Spesso il male di vivere ho incontrato" (T4).
- 6.10.6 *La bufera e altro*: "Piccolo testamento" (T15).
- 6.10.7 Le ultime raccolte. Da *Diario del '71 e '72*: "A quella che legge i giornali" (T18); da *Quaderno dei quattro anni*: "Senza pericolo" (T19).

II. Libri di testo adottati

Per la Storia della Letteratura si sono adottati i testi: *La letteratura. L'età napoleonica e il romanticismo* (vol. 4), *La Scapigliatura, il Verismo e il Decadentismo* (vol. 5), *Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre* (vol. 6), a cura di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, edizioni Paravia 2008.

Per la lettura del *Paradiso* si è utilizzata l'edizione a cura di U. Bosco, G. Reggio, *Paradiso*, Le Monnier 2008.

III. Libri letti durante l'anno scolastico 2010-2011:

Gli studenti hanno letto almeno due libri della seguente lista:

D'Annunzio G., *Il piacere* oppure *L'innocente*; De Roberto F., *I Vicerè*; Pavese C., *La luna e i falò* oppure *Il mestiere di vivere*, Pirandello L., *Il fu Mattia Pascal* oppure *Uno, nessuno, centomila*; Stendhal, *Il rosso e il Nero*; Svevo I., *La coscienza di Zeno*; Tolstoj L., *Anna Karenina*; Zola E., *Nanà*.

Roma, 14 Maggio 2011

La professoressa:

Elsa Laurenzi

Gli Studenti rappresentanti della classe (Liceo Scientifico):

Chiara Codella

Gianmarco Dacquino

Roma, 14 Maggio 2011

La professoressa:

Elsa Laurenzi

Gli Studenti rappresentanti della classe (Liceo Scientifico):

Andrea Di Lorenzo

Valentina Serafino
